D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 24 febbraio 2020 - n. 2306
Nuove determinazioni per la procedura di classificazione delle strutture agrituristiche ai sensi del comma 3 dell'art. 158 della l.r. 31/2008

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E MULTIFUNZIONALITA'

Visti:

- la legge 20 febbraio 2006, n. 96, recante «Disciplina dell'agriturismo» ed, in particolare, l'articolo 9, comma 2, che prevede la determinazione dei criteri di classificazione omogenei per l'intero territorio nazionale e definisce le modalità per l'utilizzo, da parte delle Regioni, di parametri di valutazione riconducibili a peculiarità territoriali;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1720 del 13 febbraio 2013 col quale sono stati emanati i criteri di classificazione omogenei delle aziende agrituristiche per l'intero territorio nazionale;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 3 giugno 2014 di modalità di applicazione del marchio nazionale dell'agriturismo ed istituzione del repertorio nazionale dell'agriturismo;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» ed in particolare il Titolo X «Multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura», che, all'articolo 158, comma 3, dispone in merito alla classificazione delle aziende agrituristiche lombarde;
- il decreto 23 dicembre 2014 - n. 12589 «Approvazione dei criteri di classificazione delle aziende agrituristiche di Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge 20 febbraio 2006, n. 96»;
- la d.g.r. 8 ottobre 2019 - n. XI/2221 «Approvazione dello schema di convenzione con Ismea (Istituto di servizi al mercato agricolo e alimentare) per il servizio online di classificazione delle aziende agrituristiche»

Visti inoltre:

- l'art. 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale» dove è previsto che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità delle informazioni in modalità digitale;
- l'art. 2 della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» dove si contempla l'uso della telematica per le comunicazioni, le istanze e le dichiarazioni da presentarsi ai soggetti pubblici operanti nel sistema regionale, l'integrazione tra sistemi informativi e l'acquisizione diretta di informazioni da parte delle PA, nonché la gestione informatica dei documenti amministrativi;
- la d.g.r. n.1495 del 13 marzo 2014 «Anagrafe digitale regionale delle aziende agricole e silvo - pastorali - Linee guida per la raccolta e l'inserimento dati nel nuovo sistema informativo per le politiche agricole della regione Lombardia - Sistema delle Conoscenze» con cui è stato dato l'avvio al nuovo sistema informativo per la gestione del fascicolo aziendale e dei procedimenti relativi all'erogazione degli aiuti unionali della Politica Agricola Comune;

Valutato proficuo, in applicazione dell'art. 4 ter della l.r. 31/2008 «Riduzione dei costi burocratici a carico delle imprese agricole»:

– procedere ad una semplificazione dell'iter istruttorio in un'ottica di efficienza ed efficacia del processo amministrativo attraverso l'introduzione di una procedura informatica in sostituzione di quella cartacea per la richiesta della classificazione aziendale e del cartello aziendale col simbolo nazionale;

– procedere all'informatizzazione dei dati e delle procedure funzionali alla costituzione dell'anagrafe digitale delle imprese agricole, allo sviluppo del sistema informativo agricolo e all'integrazione e alla valorizzazione dei dati contenuti nei sistemi informativi della Regione Lombardia e degli altri soggetti pubblici;

Preso atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 158 della l.r. 31/08, tutte le aziende agrituristiche devono utilizzare il marchio nazionale dell'agriturismo mentre solo gli agriturismi che offrono alloggio devono applicare i criteri di cui al decreto n. 12589/2014 e procedere alla classificazione dell'offerta aziendale;

Considerato che:

- la procedura ad oggi vigente per la richiesta del marchio nazionale e per la classificazione delle strutture agrituristiche è esclusivamente cartacea;
- risulta troppo oneroso procedere all'informatizzazione della procedura di classificazione delle strutture attraverso il sistema Informativo regionale (Sis.Co.), sia per la complessità dell'istruttoria che per il numero non elevato delle istanze;

Rilevata comunque l'opportunità di fornire alle aziende lombarde, anche in un'ottica di omogeneizzazione delle procedure a livello nazionale, uno strumento informativo semplice e potenziare le funzionalità degli strumenti telematici mediante l'utilizzo della nuova piattaforma messa a punto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF), congruente con la citata normativa e con l'agenda digitale lombarda che:

– velocizzi e semplifichi gli iter amministrativi e renda effettivo il diritto all'utilizzo dell'informatica nel colloquio tra cittadini e pubbliche amministrazioni, per l'accesso alle informazioni ed ai servizi;

– permetta di gestire informaticamente tutte le attività ed i procedimenti amministrativi e di controllo collegati all'attuazione delle politiche regionali, statali e comunitarie nel settore dell'agricoltura;

– consenta l'utilizzo della CRS/CRN e, più in generale, sistemi di identificazione e sottoscrizione digitale delle istanze;

Dato atto che a partire dal 15 aprile 2020, previa organizzazione di incontri formativi e predisposizione di un manuale operativo, sarà attiva la nuova procedura per la classificazione delle strutture aziendali;

Ritenuto, pertanto, di riconoscere il portale del MIPAAF quale unica piattaforma per la presentazione e per l'istruttoria delle domande per la richiesta del marchio nazionale dell'agriturismo e per la classificazione delle strutture aziendali;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo promozione e innovazione delle produzioni e del territorio individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di riconoscere il portale del MIPAAF quale unica piattaforma informatizzata per la presentazione e per l'istruttoria delle domande per la richiesta del marchio nazionale dell'agriturismo e per la classificazione delle strutture aziendali;

2. di consentire l"utilizzo della nuova procedura a partire dal 15 aprile 2020;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Il dirigente
Lucia Silvestri